

TARIFE. Dopo gli aumenti del 2008, nuovo taglio nel secondo trimestre. I consumatori: «Ora si dimezzi l'Iva sul gas»

Bollette, ribassi in arrivo per elettricità e metano

Il risparmio annuo teorico è di 107 euro a famiglia. Sui tagli pesa l'incognita del prezzo del petrolio

Marco Santillo
ROMA

Il petrolio, che negli ultimi giorni ha ripreso a salire, rischia di contenere e di rendere breve l'euforia dei consumatori che dal prossimo luglio dovrebbero attendersi delle bollette ancora più leggere.

Secondo le ultime stime di **Nomisma Energia**, a partire dal prossimo mese le tariffe di luce e gas subiranno una flessione consistente: -2,1% per l'elettricità e -9,5% per il metano. Un ribasso che arriva dopo i prezzi alle stelle del 2008 sulla scia del caro greggio, e che riflettono l'andamento del prossimo trimestre aprile-giugno annunciato più «morbido» dei precedenti a causa del consistente calo delle quotazioni internazionali del petrolio.

Se le stime saranno confermate dall'aggiornamento trimestrale, atteso dall'Authority per l'energia entro la fine del mese, le famiglie italiane potranno risparmiare fino a 107 euro l'anno (9,5 per l'elettri-

cità e circa 97 per il metano) e addirittura 230 (dal primo gennaio scorso) se i dati si rapportano alle tariffe in vigore a fine 2008.

Si è trattato di una flessione prevista che va ad aggiungersi al calo del 5,1% della luce e dell'1% del gas, scattato dal primo gennaio scorso e che aveva già portato un risparmio di 36 euro a famiglia l'anno. E ancora alla riduzione del 7,5% del gas e del 2% della luce, a partire dal primo di aprile.

Gli italiani alle prese con la crisi possono così contare su un risparmio che aiuterà a dimenticare un 2008 «tragico» scandito da stangate sul fronte della spesa (con il petrolio ai massimi storici, 150 dollari al barile).

Si teme però che l'indice al ribasso sia solo provvisorio e che non duri a lungo proprio a causa del rialzo del barile dell'oro nero che spinto dalle speculazioni finanziarie sui mercati, si è riportato sopra i 60 dollari dopo che negli ultimi mesi superava appena i 50. Secondo gli esperti l'andamento

Tariffe

I prezzi di luce e gas

Periodo	Luce	Gas	Var. spesa famiglie bollette luce-gas
2007			
IV TRIMESTRE	+ 2,4%	+ 2,8%	+ 36 Euro
2008			
I TRIMESTRE	+ 3,8%	+ 3,4%	+ 48 Euro
II TRIMESTRE	+ 4,1%	+ 4,2%	+ 58 Euro
III TRIMESTRE	+ 4,3%	+ 4,7%	+ 68 Euro
IV TRIMESTRE	+ 0,8%	+ 5,8%	+ 65 Euro
2009			
I TRIMESTRE	- 5,1%	- 1,0%	- 36 Euro
II TRIMESTRE	- 2,0%	- 7,5%	- 92 Euro
III TRIMESTRE (*)	- 2,1%	- 9,5%	- 107 Euro

(*) prime stime Nomisma Energia per il trimestre luglio-settembre 2009

AGA D'ARCO

di questi giorni è legato al nervosismo dei mercati e meno ai fondamentali petroliferi (domanda e offerta), sta di fatto che il temuto rialzo dei prezzi con inevitabile ritocco delle bollette potrebbe non cogliere di sorpresa.

Al momento la Federconsumatori si rallegra per questa stimata discesa delle tariffe, ma senza esultare. «Serve fare di più dimezzando l'Iva sul metano e portandola al 10%, così

come si fa con luce e acqua», segnala il presidente Rosario Trefiletti, spiegando che la flessione «più che fare risparmiare riporta a condizioni normali quei balzi tariffario di oltre 240 euro l'anno subito lo scorso anno». È possibile che gli effetti positivi possano essere apprezzati anche nel prossimo trimestre, surante il quale la dipendenza dal greggio sarà compensata dal minore consumo di luce e gas. †

Previsioni

Torna a salire il prezzo del barile

«Sta riprendendo la speculazione». Così Giulio Tremonti ha commentato nei giorni scorsi l'aumento del prezzo del petrolio mentre gli analisti di Goldman Sachs avevano indicato una nuova tendenza rialzista fissando come prezzo obiettivo 85 dollari al barile.

«Il barile può raggiungere i 100 dollari, ma l'economia mondiale non è pronta», ha affermato Nouriel Rubin, economista dell'università di New York al Forum di San Pietroburgo. Per Rubin ciò è legato al fatto che si è creata una bolla di liquidità, impiegata per l'acquisto di materie prime.

Il prezzo rimarrà a 65-70 dollari fino a fine anno, tornerà a salire dal 2010 anche grazie alla ripresa dell'economia mondiale, prevede invece Chakib Khelil, ministro algerino dell'Energia, componente dell'Opec, «Il mercato è ancora sensibile a diversi fattori, fra cui il calo del dollaro o il peggioramento dell'economia mondiale».

